

Puniti i lettiani dopo l'occupazione della sede della federazione. Rafficca di accuse: siamo peggio dei grillini

# «Purghe e cabaret», Pd nel caos

Procedura di espulsione per la senatrice Saggese. E Vaccaro si autosospinge dal partito

**Adolfo Pappalardo**

**C'**è chi evoca le purghe staliniane e chi cita le più farsesche cacciate grilline. Chi invece parla di cabaret (il segretario Landolfi riprendendo il sindaco De Luca) senza però si capisca chi sia, in questo sketch, il comico. Ecco il caso Salerno che da dieci giorni agita il Pd e vede prima un'occupazione della sede e poi «l'apertura di un procedimento disciplinare» contro la senatrice Angelica Saggese e 4 iscritti. Procedura, applicata raramente in Italia, che prevede dal semplice richiamo scritto sino all'espulsione dal partito. «La rap-

presaglia trasversale - denuncia il deputato Vaccaro - un'azione tipica da purghe staliniane, con la quale il Pd di Salerno ha avviato la procedura di espulsione della senatrice Saggese e dell'ex segretario provinciale dei giovani democratici Vincenzo Pedace.

> **A pag.45**

## Caos pd, la Saggese rischia l'espulsione

La commissione procede dopo l'occupazione. Landolfi: non sapevo nulla

C'è chi evoca le purghe staliniane e chi cita le più farsesche cacciate grilline. Chi invece parla di cabaret (il segretario Landolfi riprendendo il sindaco De Luca) senza però si capisca chi sia, in questo sketch, il comico. Ecco il caso Salerno che da dieci giorni agita il Pd e vede prima un'occupazione della sede e poi «l'apertura di un procedimento disciplinare» contro la senatrice Angelica Saggese e 4 iscritti.

Procedura, applicata raramente in Italia, che prevede dal semplice richiamo scritto sino all'espulsione dal partito. «La rappresaglia trasversale - denuncia il deputato Vaccaro - un'azione tipica da purghe staliniane, con la quale il Pd di Salerno ha avviato la procedura di espulsione della senatrice Saggese, dell'ex segretario provinciale dei giovani democratici Vincenzo Pedace, di un giovane amministratore locale e di alcuni altri iscritti responsabili unicamente di avermi dato solidarietà nel corso della protesta civilmente condotta presso la sede del partito, mi induce a sospendere la mia adesione al partito». Toni che fanno rimbalzare il caso a Roma. Con il paradosso che a palazzo Madama non si parla d'altro. Lo stesso capogruppo Zanda pensa ad un scherzo quando gli viene raccontato. Ma è, tutto som-

mato, vero. Tutto per l'occupazione, notte e giorno, fatta da Vaccaro nei giorni delle primarie. Ma essendo iscritto al Pd napoletano per lui non scatta nulla. E si chiede, come fa il consigliere regionale Peppe Russo, un intervento della segreteria regionale Assunta Tagliione. Che però sulla vicenda non dice nulla. Interviene però l'ex segretario e deputato Enzo Amendola: «Non ho condiviso la protesta #occupypdsalerno, ma leggo di espulsioni dal Pd per i contestatori: mi sembra pura follia!». «Di occupazioni e di espulsioni ne parlavo al quin-

to anno di liceo. Forse adesso sarebbe il caso di parlare dei problemi dei cittadini campani e dei disastri di Caldoro», ragiona invece Michele Grimaldi. «La verità è che andrebbe commissariata la deluciana federazione di Salerno. Anzi, andava commissariata anni fa», dice invece il deputato Mat-

teo Orfini. «Non ero e non sono d'accordo con chi ha occupato la sede del Pd Salerno. Chiederne l'espulsione è una cosa stupida e dannosa», incalza, invece, Francesco Nicodemo, braccio destro di Renzi e membro della segreteria nazionale. Toni che si erano alzati già nei giorni scorsi. Quando il profilo facebook del Pd di Salerno, in maniera poco elegante, scrive: «Domani tutti in sede per buttarli fuori». Poi tutto era finito. E dimenticato. Ma il Pd di Salerno con solerzia apre la procedura due sere fa. Poi ieri, a tarda mattinata, cerca di far rientrare il polverone. Troppo tardi.

«Si inventano le purghe, Casaleggio e le ritorsioni!», dice Nicola Landolfi sostenendo che «tutto è as-



Peso: 1-11%,45-51%

solutamente falso». Ovvero? «Non c'è alcun provvedimento, né un procedimento», spiega arrampicandosi sulla semantica. Perché invece, a leggere il verbale, c'è «l'apertura di un procedimento disciplinare» e sono chiamati a difendersi, il prossimo 7 marzo, la Saggese, tre suoi collaboratori, l'ex segretario pd junior e Lucano Ragazzi, assessore al comune di San Mango Piemonte. Con i 9 componenti della commissione di garanzia (compreso un consigliere di San Gregorio Magno dove la Saggese era all'opposizione e, quindi, per correttezza avrebbe dovuto astenersi) che aprono il procedimento all'unanimità. Poi Landolfi smorza: «Solo un atto dovuto per un'occupazione di 7 giorni: con danni tipici di una sosta più prolungata». E alla fine si tira fuori: «Io non sapevo nulla: ha fatto tutto la commissio-

ne».  
**ad.pa.**

**Lo scenario**

Vaccaro si sospende I vertici nazionali contro Salerno: procedimento stupido

**Nicola Landolfi**

Il segretario provinciale attacca Vaccaro e la Saggese: «Questo vittimismo, che cambia la realtà e nega i fatti fa ridere, perchè sanno tutti, che la violenza è stata quella di chi, per una settimana, ha occupato la sede provinciale»

**Francesco Nicodemo**

Esponente della direzione nazionale del partito democratico ieri è intervenuto sul caso Salerno: «Non ero e non sono d'accordo con chi ha occupato la sede del Pd Salerno. Chiederne l'espulsione è una cosa stupida e dannosa».

**Matteo Orfini**

Leader dei «giovani turchi» all'interno del partito attacca il sindaco su twitter: «La verità è che andrebbe commissariata la deluchiana federazione di Salerno. Anzi, andava commissariata anni fa»



**Le primarie** È il 17 febbraio scorso. Il deputato Guglielmo Vaccaro, di area Letta, decide di accamparsi nella sede della federazione salernitana del Pd per protestare contro i presunti brogli alle votazioni per le primarie



Peso: 1-11%,45-51%

## Le tappe



### LE PRIMARIE

Il 17 febbraio scorso si celebrano le primarie in Campania

TRE I CANDIDATI



Tartaglione



Vaccaro



Grimaldi



### LA DENUNCIA

Secondo Vaccaro ci sono elementi per affermare che ci sono stati brogli durante le votazioni in città e in provincia di Salerno



### LA PROTESTA

All'indomani del risultato il deputato Guglielmo Vaccaro occupa (OccupyPd) la sede della federazione di Salerno del partito democratico e incassa la solidarietà della senatrice Saggese



### I RISULTATI

a Salerno città

TARTAGLIONE

87%

2.487  
preferenze

VACCARO

9,29%



266  
preferenze

GRIMALDI

3,88%



111  
preferenze



### L'OCCUPAZIONE

Il deputato per cinque giorni e cinque notti presidia la federazione. In pratica trascorre gran parte delle giornate e dorme all'interno degli uffici di via Manzo



### LA PROCURA

Il pm della Dda Montemurro convoca in Procura Guglielmo Vaccaro come persona informata sui fatti. L'incontro, già fissato per lunedì scorso, dovrebbe tenersi oggi



Peso: 1-11%,45-51%